

Battaglione lombardo stanziato in Venezia: lodi dategli dal generale Guglielmo Pepe per la perizia mostrata nelle militari evoluzioni	pag.	4
Belgioioso (principessa Cristina di), siccome donna di spiriti italianissimi è mal veduta dai cagnotti dell'Austria	"	64
— si pubblica sotto la di lei protezione un giornale italiano in Parigi, col titolo di Ausonio, per diffondere maggiormente negl' Italiani il sentimento della propria nazionalità	"	ivi
— suoi nobili adoperamenti in favore della causa italiana e persecuzioni ond' è fatta scopo dal Governo austriaco	"	105
Bellinato (Antonio), è nominato membro del Consiglio di giureconsulti in Venezia	"	408
Belloc, signora francese, dà generose oblazioni in pro' di Venezia	"	105
Benoit de Champy, inviato francese in Firenze, è pregato di cooperare presso il suo Governo a far cessare le ostilità contro Venezia da parte dell'Austria	"	360
Benvenuti (Bartolomeo), suo rapporto, letto all'Assemblea dei rappresentanti dello stato veneto, intorno ai mezzi di provvedere alla incessante oscillazione della carta monetata	"	375
— altro suo rapporto intorno allo stesso soggetto	"	428
— schiarimenti sopra il detto rapporto	"	431
— altri schiarimenti e giustificazioni in nome della Commissione cui venne dato l'incarico di stendere il suaccennato rapporto	"	454
— sue proposte intorno al modo di torre le oscillazioni nel cambio della carta monetata	"	549
— (Adolfo), propone all'Assemblea suddetta, che il resoconto delle finanze, presentato dal Governo, con tutti gli atti che vi si riferiscono, sia rimesso alla Commissione delle finanze, per essere esaminato	"	553
Berlan (Francesco), suo discorso, letto nella sessione del 28 febbrajo dell'Assemblea dei rappresentanti dello stato veneto, intorno alla necessità di adottare il modo di votazione palese	"	327
Bizio (Bartolomeo), dà la sua rinunzia all'incarico di rappresentante dello stato veneto, per causa di salute	"	129
— è accettata la rinunzia stessa	"	130
Blumenthal, zio e nipote, largheggiano di sussidii in pro' di Venezia	"	106
Bois-le-Comte, console francese, stanziato in Torino, è voce che si mostri favorevole alla rinnovazione della guerra da parte dell'esercito piemontese	"	481
Bolza, poliziotto dell'Austria: soprusi da lui esercitati contro un Paolo Emilio Nicoli, frequentatore la casa della principessa di Belgioioso	"	64
— tormenta con lunghi interrogatorii un fanciulletto colto in Milano a scriver pe' canti	"	563
Bonetti (Giovanni), ingegnere lombardo: è smentita l'accusa datagli di sentimenti non italiani	"	105
Bortolini (G.), suo inno per la inaugurazione delle antiche scuole dei garzoni nell'arsenale	"	479
— suo canto popolare italiano, intitolato il ventidue marzo 1849	"	482
Brescia, dopo la dichiarazione fatta da re Carlo Alberto al maresciallo Radetzky di riprendere la guerra, viene sgomberata da quasi tutte le truppe austriache, lasciato solo in castello un picciolo presidio	"	536
Bricito (Zaccario), arcivescovo di Udine: suoi buoni ufficii in favore di due udinesi dannati dagli Austriaci ad esser passati per le armi; e suo contegno dignitoso e italiano contro i mali diportamenti degli Austriaci medesimi	"	24
Bua, generale contrammiraglio: suo ordine del giorno alla Divisione navale veneta, con cui eccita le truppe da lui comandate, a sostener degnamente l'onore della flotta italiana nella guerra contro l'Austriaco	"	470
Buffa, ministro del governo piemontese, annunzia ai Genovesi, avere il Piemonte intimato al Radetzky la cessazione dell'armistizio e il riprendere della guerra	"	435